



Gestione azioni a voto maggiorato

Proposta operativa

v. 0.2 del 18-02-2015



Il voto maggiorato

- Il voto maggiorato è stato recentemente introdotta dal TUF (art.127-quinquies comma 2) e consente alle società quotate di prevedere una maggiorazione del voto, fino ad un massimo di due voti per ogni azione, a favore degli azionisti che detengano senza interruzione i titoli per 24 mesi e che abbiano preventivamente manifestano questa volontà iscrivendosi ad un apposito elenco tenuto dalla società.
- Tale diritto si estingue in caso di cessione a terzi delle azioni prima dei 24 mesi. L'elenco citato sarà suddiviso in due sezioni: la prima per gli azionisti che hanno dichiarato di volere il voto maggiorato ma non lo hanno ancora maturato, la seconda per gli azionisti che hanno maturato il diritto al voto maggiorato.
- Il sistema ha necessità di mantenere evidenza dei voti totali disponibili per i quorum assembleari; inoltre il numero di voti assegnati è necessario per verificare gli obblighi di OPA totalitaria e la comunicazione del superamento delle soglie di partecipazione.



La proposta operativa

- Per garantire una corretta gestione del voto maggiorato, Monte Titoli ha formulato una proposta operativa per l'identificazione delle azioni sottoposte al “Voto Plurimo e Voto Maggiorato” (di seguito Voto Maggiorato)
- La proposta descrive esclusivamente gli adempimenti per i quali è possibile un intervento di MT, lasciando ad intermediari ed emittenti la trattazione di aspetti di loro specifica ed esclusiva competenza
- Nell'elaborazione della proposta si è tenuto conto dei seguenti aspetti:
 - Il diritto di voto maggiorato, così come disposto dal TUF, non è esattamente una caratteristica oggettiva del titolo, ma piuttosto una caratteristica del titolo che si attiva in concomitanza con specifiche caratteristiche soggettive del detentore.
 - In base a ciò appare plausibile considerare comunque l'esistenza delle azioni a voto regolare e delle azioni a voto plurimo o maggiorato come tipologie distinte cui spettano codici ISIN diversi.
 - Non è invece compatibile con lo standard ISIN considerare le azioni a voto regolare “in attesa” di voto maggiorato come ulteriori tipologie di azioni, poiché esse hanno gli stessi diritti patrimoniali ed amministrativi delle azioni “regolari” e la loro differenza rispetto alle azioni “regolari” dipende esclusivamente dall'intenzione corrente del detentore

La proposta operativa

- Per agevolare l'operatività, si prevede che, per ogni azione che ammette il voto maggiorato, vi siano un massimo di 4 codici identificativi:
 - uno per l'azione oggetto di normali transazioni → **titolo regolare con ISIN regolare**
 - uno per l'azione i cui detentori abbiano manifestato la volontà di chiedere il voto maggiorato ma non sono ancora iscritti all'elenco (poiché l'elenco si aggiorna periodicamente) → **codifica interna 1**
 - uno per l'azione i cui detentori sono iscritti all'elenco ma sono in attesa di maturare la maggiorazione → **codifica interna 2**
 - uno per l'azione i cui detentori hanno diritto al voto maggiorato → **Titolo cum voto con ISIN regolare**
- La proposta è stata definita alla luce delle seguenti esigenze di sistema:
 1. Tempestività e facilità di implementazione, per adempiere alle tempistiche di vigenza della norma indicate dagli Enti regolatori
 2. Contenimento degli sviluppi a carico degli operatori, per non interferire sul piano di sviluppo e avvio di T2S che già prevede un significativo e critico impegno di implementazione
 3. Impossibilità di conoscere, allo stato attuale, la numerosità delle società emittenti che prevedono l'introduzione della fattispecie

L'identificazione delle azioni con voto maggiorato

- La società di gestione accentrata consente, in qualunque momento, la trasformazione delle azioni EX VOTOM in azioni CUM VOTOM, e viceversa, fornendo evidenza contabile tramite rendicontazione contabile on-line ed estratto conto giornaliero
- Il totale delle azioni emesse ed accentrate in MT è contabilmente rappresentato dalla somma delle azioni CUM VOTOM e EX VOTOM (con controllo sistematico a cura di MT e dell'emittente)
- Se il modello prescelto prevede anche l'adozione dei codici interni per tracciare i passaggi da azioni EX VOTOM ad azioni CUM VOTOM, tali codici non dovranno essere confondibili con ISIN regolari
- Saranno impostate operazioni di trasformazioni per tracciare anche i passaggi intermedi come segue:
 1. Da EX VOTOM a Codifica Interna 1 (si viceversa)
 2. Da Codifica interna 1 a Codifica interna 2 (non viceversa)
 3. Da Codifica interna 2 a EX VOTOM
 4. Da Codifica interna 2 a azioni CUM VOTO (non viceversa)
 5. Da azioni CUM VOTOM a azioni EX VOTOM

L'identificazione delle azioni con voto maggiorato



London
Stock Exchange Group

- Anche in questo caso, le ulteriori codifiche consentirebbe di mantenere separata evidenza dei vari passaggi nei libri contabili della Società di Gestione Accentrata, degli intermediari e degli emittenti
- **Le codifiche interne, su specifica richiesta dell'emittente**, sono attribuite da Monte Titoli
- L'Ufficializzazione delle codifiche interne è pubblicizzata mediante apposite liste e riportata sulle disposizioni di servizio delle relative operazioni di tramutamento
- La codifica CUM VOTOM è assegnata da Banca d'Italia, **su specifica richiesta dell'emittente e** pubblicizzata da MT mediante apposite liste e le disposizioni di servizio delle relative operazioni di tramutamento



Internal Rule e Internal Code

TITOLO REGOLARE

IT

987654321

4

INTERNAL CODE 1

IC

MTV

999999

1

IC = Internal Code

MTV = Monte Titoli VotoM

INTERNAL CODE 2

IC

MTV

999998

0

999999 o 8 = progr. vo

1 o 0 = check digit

DESCRIZIONE
INTERNAL CODE

1 e 2

11111 EMITTENTE/ IT987654321 4 COD 1

11111 EMITTENTE/ IT987654321 4 COD 2

11111= COD. EMIT.

RAGIONE SOCIALE EMITT.

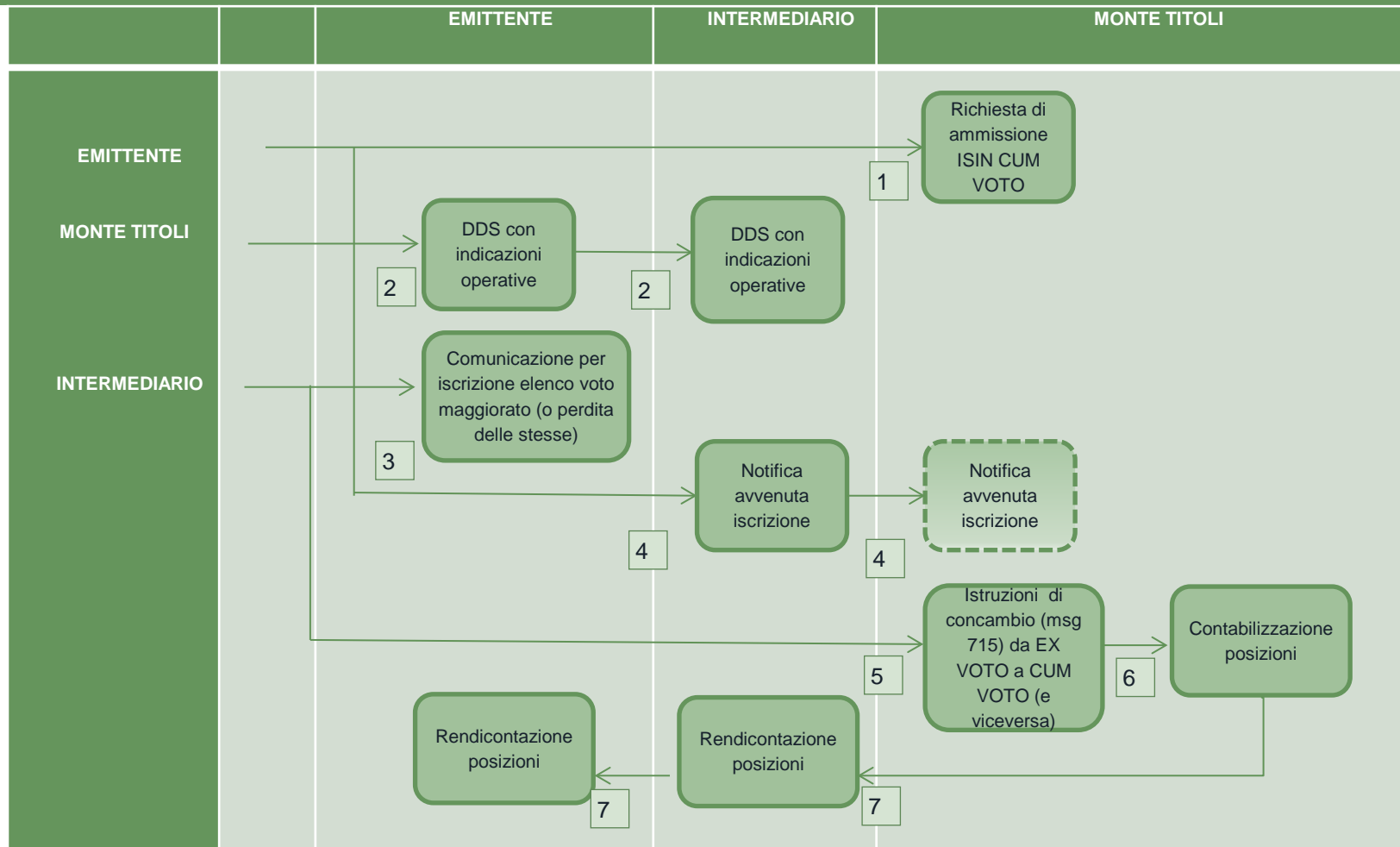
ISIN TITOLO REGOLARE

COD 1 o COD 2

Flusso operativo per la gestione del voto maggiorato (senza internal code)



London
Stock Exchange Group





Dettaglio flusso operativo

Punto 1 – La società emittente richiede a Monte Titoli l'ammissione del codice Isin riferito al titolo con voto maggiorato. L'invio è effettuato con i previsti modelli MT265/MT265bis su MTX. Al mod. MT265 oltre alla scheda anagrafica del titolo dovrà essere allegata copia dello statuto

Punto 2 – Al ricevimento di quanto riportato al precedente punto 1, Monte Titoli informa il sistema inviando 2 differenti DDS (msg 722) che riportano i termini operativi per poter concambiare i titoli interessati da codice EX VOTOM a codice CUM VOTOM, e viceversa

Punto 3 – l'intermediario invia all'emittente una comunicazione con le informazioni di cui all'art.21 del Provvedimento Unico, comma 1, con la clausola "fino a revoca".

Punto 4 – l'emittente notifica all'intermediario ed a Monte Titoli l'avvenuta iscrizione del soggetto all'elenco previsto dall'art. 127 quinquies del TUF. La comunicazione può avvenire tramite supporto cartaceo o telematico (flusso FIS ?)



Dettaglio flusso operativo

Punto 5 – Gli intermediari inviano a Monte Titoli (msg 715) le istruzioni di concambio da codice EX VOTOM a codice CUM VOTOM (potranno essere inviate istruzioni contrarie nel caso di perdita della maggiorazione del voto)

Punto 6 – Il concambio effettua la contabilizzazione delle posizioni, coerentemente con le istruzioni ricevute. La contabilizzazione è automatica e non richiede conferma da parte dell'emittente

Punto 7 – la contabilizzazione è confermata via 71N (on-line) ed estratto conto giornaliero (MT1)



Punti da definire

1. Adozione di uno o due Internal Code
2. Eventuale collaborazione di MT per supportare il sistema nell'inoltro agli emittenti dei dati anagrafici degli azionisti con azioni CUM VOTOM
3. Definizione, nel caso di utilizzo dei flussi standardizzati, dei corrispettivi da riconoscere agli intermediari a cura della società emittente (RCC)

MT è in grado di gestire, tramite FIS, la necessità dell'emittente di ricevere le segnalazioni dei nominativi e di personalizzare, nel sistema di riconoscimento dei corrispettivi (RCC) - per queste tipologie di operazioni, l'importo da riconoscere

Qualora previsto dall'emittente, Monte Titoli riporterà nelle disposizioni di servizio ogni utile indicazione relativa alla richiesta dei nominativi a mezzo FIS.